

I.I.S.S. "Ven. I. Capizzi" Bronte (CT)  
Prot. 0013602 del 21/10/2021  
(Uscita)

Al Personale Docente  
E p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Alle famiglie  
Al personale ATA  
Al DSGA  
Atti – Sito web

## ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE AL PTOF 2022-2025 - Anno Scolastico 2021-22

### **PREMESSO**

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

- VISTO** il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 107 del 2015;
- VISTO** il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- VISTO** l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

### **CONSIDERATO CHE**

il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022 elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto, costituiscono il punto di partenza del presente Atto di indirizzo;

il collegio dei docenti è chiamato a redigere ed integrare il Piano dell'offerta formativa, che con la Legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;

il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico - educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'OffertaFormativa è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

### **RISCONTRATO CHE**

gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;

il collegio dei docenti lo elabora, il consiglio di istituto lo approva;

il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

**VISTE** le Indicazioni Nazionali per i Licei e Linee guida per gli istituti professionali (art. 12, c. 1);

**VISTI** gli obiettivi regionali, emanati dal Direttore Generale USR Sicilia con provvedimento prot. n. 22615 del 11-08-2017;

**VISTI** i Decreti legislativi attuativi della legge 13 luglio 2015, n. 107:  
n. 60 “norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”;  
n. 61 del 13 aprile 2017 relativo all’istruzione professionale;  
n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.  
n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

## **VALUTATE**

prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione”, e degli esiti formativi registrati dagli studenti nell’anno scolastico 2020-21 discussi in sede collegiale;

### **RITIENE CHE POSSANO ESSERE MANTENUTI I SEGUENTI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano e alle lingue straniere;
- potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche con particolare riferimento alle STEM;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, teatrale e artistica, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione civica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (attività PNSD);
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio - sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- definizione di un sistema per l’orientamento e per i PCTO;
- definizione di un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.

## **EMANA**

il seguente Atto di Indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti per orientare la pianificazione dell'offerta formativa e dei processi educativi didattici.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel precedente Piano dell'Offerta Formativa, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'ISS "Ven. Ignazio Capizzi".

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il Piano dell'Offerta Formativa dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove.

A tal fine si dovrà prioritariamente:

- Prestare attenzione agli studenti e alle studentesse soprattutto per favorire il recupero della socialità promuovendo iniziative per l'aggregazione, la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, recuperando quanto perso nel periodo dell'emergenza con la DAD e con la DIDI;
- sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, per evitare che aumentino i casi di abbandono determinati dalla pandemia;
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli studenti mediante l'utilizzo di metodologie inclusive;
- promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- nel definire le attività per il recupero e il potenziamento, si tenga, prioritariamente, conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno che hanno risentito della DAD;
- vengano adottate nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI) e modalità di lavoro, con l'utilizzo delle nuove tecnologie
- in modo da consolidare e potenziare la cittadinanza digitale e il raggiungimento delle DigComp;
- siano monitorati tutti gli alunni con BES e pianificati interventi a partire dalla segnalazione all'interno dei Consigli di classe;
- siano valorizzate le eccellenze;
- siano implementate le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni in tutte le discipline, ad ogni quadrimestre e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise;
- siano implementate le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto dei docenti con aziende e Università (MAT- ITA, progetto Piano Lauree Scientifiche, Liceo Matematico) al fine di eventuale correzione e revisione e miglioramento dell'azione didattica;
- siano potenziate le attività di orientamento e di PCTO.

Si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli studenti in difficoltà che si sono evidentemente rivelate efficaci (corsi di recupero, sportelli, peer to peer, attività a piccoli gruppi) e prestare attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare alle lingue straniere, alla robotica e alle altre forme di linguaggio che, dal punto di vista dei contenuti disciplinari, hanno costituito in questi anni elemento caratterizzante l'offerta formativa del nostro Istituto.

Il Piano sarà integrato dal Patto di corresponsabilità integrato per la prevenzione contagio da virus SARS-CoV, dal regolamento della DDI e dal Curricolo di Ed. Civica.

### **Gestione e amministrazione**

L'Istituzione scolastica è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- la collaborazione con il territorio (Famiglie, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti privati, Parchi);
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole del territorio per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto potrà prevedere le seguenti azioni:

- una organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA funzionale e flessibile; un costante monitoraggio degli esiti scolastici, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la valorizzazione del personale docente e ATA;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e della RSU d'Istituto;
- l'ascolto costante delle esigenze degli studenti e delle famiglie;
- una progettazione mirata per ottenere risorse economiche e strumentali adeguate a mantenere alto lo standard del servizio (Fondi Nazionali, PON FSE/FESR);
- l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati;
- una efficace comunicazione con l'utenza attraverso un più ampio utilizzo del sito web dell'Istituto, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto.

Collaboratori del Dirigente scolastico, i responsabili di plesso, i docenti funzione strumentale, i docenti del gruppo di autovalutazione e tutti i docenti costituiranno nodi di raccordo tra l'ambito didattico e quello gestionale per un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dei nostri studenti, del territorio e dei portatori d'interesse.

Ringrazio anticipatamente tutto il personale Docente e Ata che, sono certa, contribuirà con professionalità e senso di responsabilità al raggiungimento degli obiettivi fissati.

La Dirigente Scolastica

Grazia Emmanuele

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/93*